



RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna

Alcuni spunti da valutazioni su «Strumenti Territoriali»

**Contributo al Tavolo 5
dal lavoro in corso su apprendimenti da
valutazioni della Rete dei Nuclei**



DG RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE
NUCLEO VALUTAZIONE E VERIFICA INVESTIMENTI PUBBLICI

Silvia Martini

Roma 24 settembre 2019

Evidenza da valutazioni su:

COME COSTRUIRE EFFICACI
STRUMENTI DI POLICY A BASE
TERRITORIALE?

COME AUMENTARE LA
RISPONDENZA DELLE POLITICHE
ALLE STRATEGIE DEI TERRITORI?

COME MIGLIORARE EFFICACIA
E UTILITÀ DELLE POLITICHE?



RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna



NUVAP

**TEMPORARY GROUP DELLA RETE
STRUMENTI TERRITORIALI**

Temporary Group

Strumenti Territoriali

CONTRIBUTI E VALUTAZIONI CONSULTATE

Nucleo EMILIA-ROMAGNA	<p>Coordinamento temporary group, elaborazione note analitiche, identificazione ricorrenze e classificazione findings, impostazione scheda sintetica, organizzazione sessione di discussione, aggiornamento scheda di sintesi</p> <hr/> <p>1 - Nati per combinazione 2 - Integrated territorial and urban strategies 3 - Master & Back 4 - Valutazione PIT Puglia 5 - Valutazione PIT Calabria</p>
Nucleo FRIULI VENEZIA-GIULIA	<p>1 - Rapporto di Valutazione Intermedia del PAR FSC 2007-2013 FVG Progetti Integrati di sviluppo locale 2 - Valutazione PIT agricoltura PSR FVG 2007-2013 3 - Valutazione ITI_GECTGO - Italia-Slovenia</p>
Nucleo ABRUZZO	<p>1 - Local development that money can't buy: Italy's Contratti di Programma 2 - Nulla di nuovo in città? L'impatto dei programmi di riqualificazione urbana in alcuni comuni italiani 3 - PIT Sulmona-Alto Sangro</p>
Nucleo CALABRIA	<p>1 - Strategia per le Aree Interne 2014-2020: avvio della valutazione della strategia 2 - Agenda urbana 2014-2020-Fase 1: valutazione delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile delle città e aree urbane regionali 3 - DOS 2014-2020 valutazione del processo di implementazione dei Progetti Integrati di Sviluppo Urbano 2007-2013 4 - Rapporto Intermedio di Valutazione POR FESR 2014-2020 Regione Lombardia</p>
Nucleo TOSCANA	<p>Integrazioni bibliografiche</p>
Nucleo VALLE D'AOSTA	<p>1 - Rapporto di valutazione della Politica regionale di sviluppo 2014/20: La bassa via 2 - Rapporto di valutazione ex-post Leader 2007-13</p>
Team NUVAP/ASSIST	<p>1 - Rapporto di valutazione ex poste della CE su URBAN II 2 - Articolo su Place Based Approach</p>



STESURA SCHEDA DI SINTESI: Nucleo RER con apporto e integrazioni di Team Assist, Nucleo FVG e Nucleo VDA



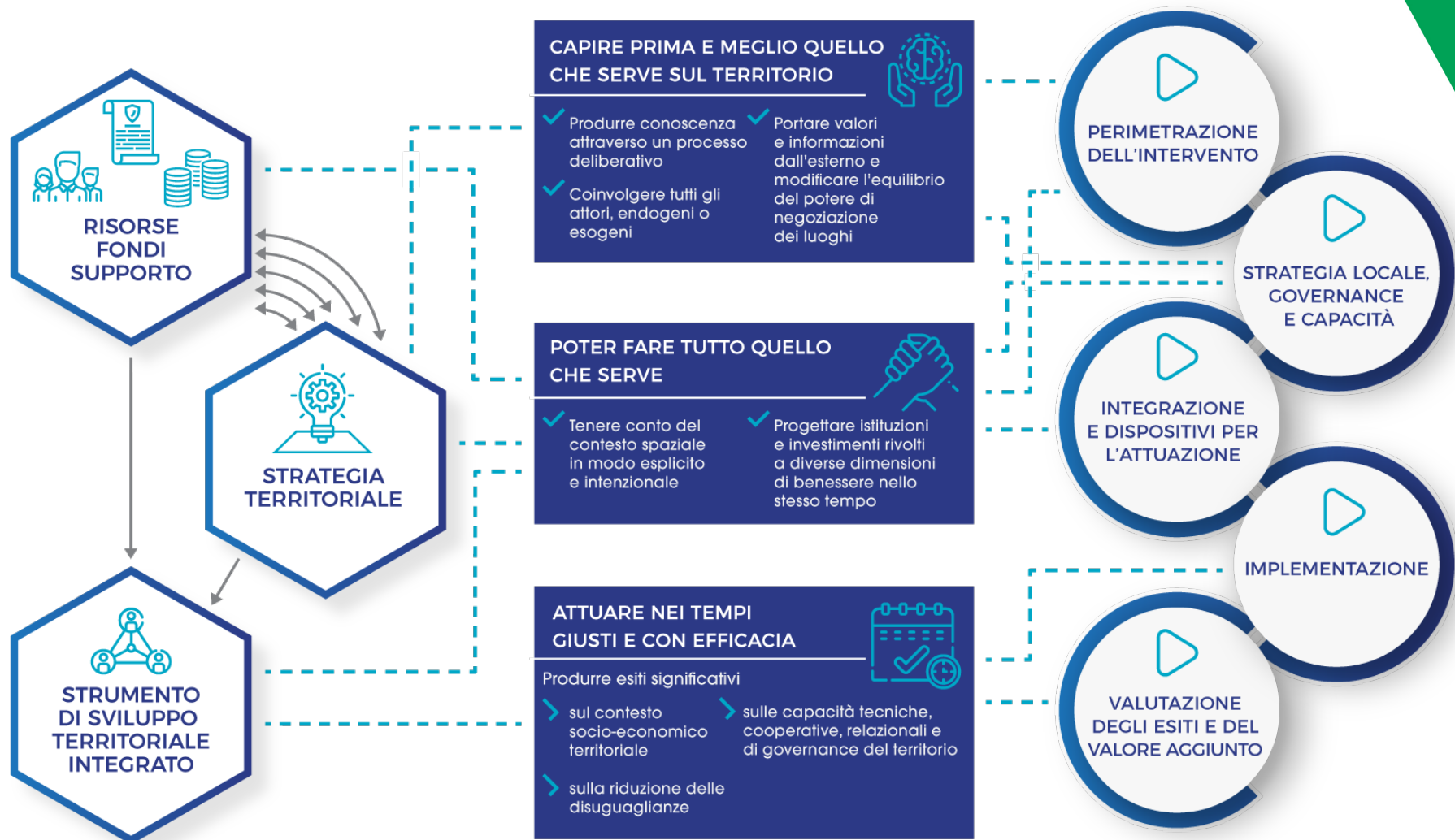
RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



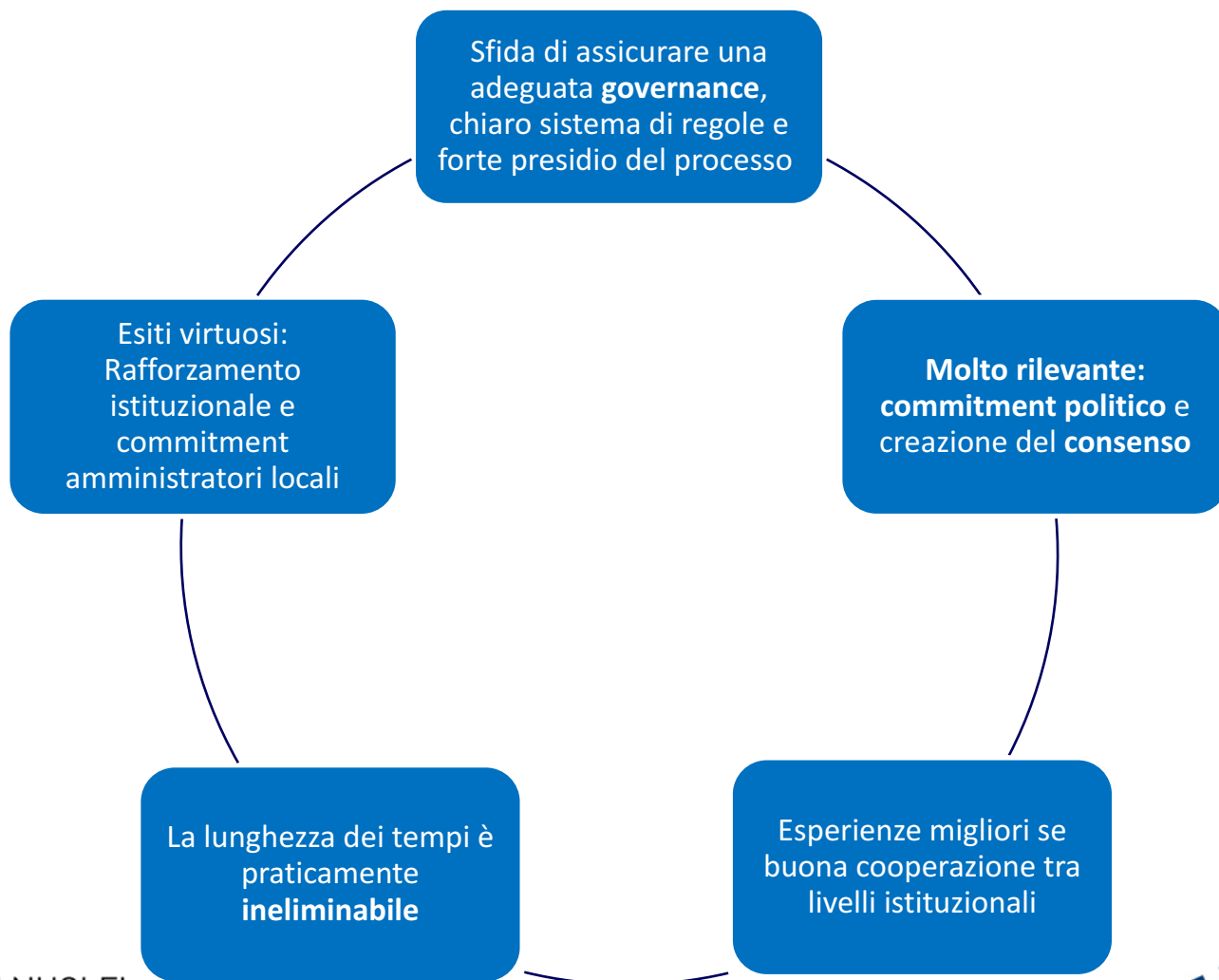
nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna

Un'Europa più vicina ai cittadini.

La politica di coesione attenta ai luoghi (Place-Based)



Focus su Governance, sforzi di Capacity Building ed esiti sulle capacità



Focus su Governance, sforzi di Capacity Building ed esiti sulle capacità

Le valutazioni mettono in luce la **sfida di assicurare una adeguata governance**

«gli approcci territoriali integrati hanno richiesto un intenso coordinamento tra livelli di governo, settori e portatori di interesse e conoscenza» ITI

«è stato carente il livello di definizione delle regole del gioco da parte della Regione» PIT CALABRIA

«contesto di frammentazione e dispersione degli attori rilevanti delle diverse filiere attuate, mancanza di comunicazione sia verticale sia orizzontale» PISU CALABRIA

e l'importanza di **mettere in campo risorse conoscitive e capacità amministrativa a tutti i livelli istituzionali coinvolti**

«elemento rilevante di capacità progettuale è stata la disponibilità di risorse conoscitive professionali e tecniche» PIT CALABRIA

«nel caso dei programmi Urban il coinvolgimento dei diversi partner nelle scelte strategiche ed il rafforzamento della capacità amministrativa sono stati tra i fattori chiave » URBAN

«la conoscenza, il consenso, la competenza amministrativa sono le risorse propulsive in grado di attivare meccanismi generativi di beni collettivi locali» NATI PER COMBINAZIONE

Focus su Governance, sforzi di Capacity Building ed esiti sulle capacità

Molto rilevante è risultato il commitment politico e la creazione di consenso a livello locale

«In particolare emerge che la politica e il negoziato hanno avuto un ruolo importante nello sviluppo delle strategie, sia in positivo (commitment politico) sia in negativo (ritardi e incertezza sulla direzione)» ITI

«Utilizzare il consenso come meccanismo propulsivo, poiché beneficia dei dispositivi consolidati nella stagione della programmazione negoziata, come i partenariati economico-sociali, sia per il compattamento degli interessi e acquisizione del consenso sia di estrazione di conoscenze localizzate che il sistema pubblico non possiede» NATI PER COMBINAZIONE

La lunghezza dei tempi sembra connaturata ai percorsi di sviluppo locale.

La modifica delle regole e l'assenza di continuità tra un periodo di programmazione e l'altro hanno comportato allungamento nei tempi e più costi che benefici.

«Nella fase iniziale dei PISL si sono registrati ritardi sia per cause interne che esterne (tradiva approvazione convenzione tra Regione e OI) » SVILUPPO TERRITORIALE FVG

«Le fasi di programmazione dei PIT e di avvio delle strutture di gestione hanno circa il doppio del tempo poi rimasto per mettere in opera le decisioni prese....nel 2005 si è passati dai PIT alle aree vaste...questa sovrapposizione ha ridotto le aspettative sul futuro dei PIT » PIT PUGLIA

Focus su Governance, sforzi di Capacity Building ed esiti sulle capacità

Nelle esperienze di successo la **buona cooperazione tra i diversi livelli istituzionali** è passata attraverso:

➤ **soluzioni organizzative:** Nuclei Regionali dedicati (RER), Organismi intermedi (ITI SUD), Uffici unici tra amministrazioni comunali (PIT PUGLIA), strumenti come il GECT e l'IT o il beneficiario unico (I-SLO)

«nuovi meccanismi e strutture di governance collaborative hanno assicurato maggiore attenzione e controllo sulla selezione e attuazione dei progetti»

➤ **dispositivi attuativi** come le intese, gli accordi di programma, strumenti e pratiche di governance multilivello *«in grado di risolvere il problema della frammentazione istituzionale e del coordinamento tra amministrazioni»* NATI PER COMBINAZIONE

➤ Investimenti in **rafforzamento amministrativo, accompagnamento** e assistenza tecnica *« un investimento di valore per continuare il processo di rigenerazione urbana...(che) ha richiesto un sostegno per guidare lo sviluppo dei partenariati, la gestione dei programmi, il metodo di lavoro multi-agenzia attraverso iniziative di networking e rafforzamento delle capacità»* URBAN *«condizioni attuate per ottenere successo dell'approccio partenariale allargato sono le attività di Institutional Building per accrescere competenze del team di partecipazione»* DOSPISU

Focus su Governance, sforzi di Capacity Building ed esiti sulle capacità

Il rafforzamento istituzionale, il *commitment* degli amministratori locali e il coinvolgimento attivo degli attori del territorio sono tra gli esiti virtuosi dell'adozione e implementazione degli strumenti territoriali. (1)

«I PIT hanno migliorato l'efficienza delle Amministrazioni locali che hanno assunto un ruolo di intermediario tra il soggetto privato locale e l'ente istituzionale Regione. ... (e) hanno generato processi cooperativi sinergici tra operatori locali pubblici e privati» PIT FVG

«Viene rilevato: 1) un forte effetto in termini di “capacity building”; 2) un notevole effetto catalizzatore di altre risorse pubbliche e private, con il cofinanziamento; 3) la crescita dell'incentivo “a fare”» PIT ABRUZZO

«La programmazione territoriale decentrata ha contribuito a creare un approccio culturale più ampio degli amministratori locali che si sono sentiti ... promotori dei processi di sviluppo economico e territoriale» PIT FVG

Focus su Governance, sforzi di Capacity Building ed esiti sulle capacità

Il rafforzamento istituzionale, il *commitment* degli amministratori locali e il coinvolgimento attivo degli attori del territorio sono tra gli esiti virtuosi dell'adozione e implementazione degli strumenti territoriali. (2)

Alcune esperienze hanno evidenziato una **crescita della capacità di visione delle coalizioni locali**, che hanno saputo intercettare le risorse per la realizzazione di una strategia locale in risposta ad un bisogno o per valorizzare un asset

«Ha completato il quadro l'identificazione di una ulteriore dinamica di combinazione: l'interazione ricorsiva di più risorse che crescono e si rafforzano reciprocamente nel tempo, e che sviluppano risposte collettive in modo meno intenzionale e più lento. Al cuore di tutti i meccanismi individuati c'è sempre la saldatura di un'azione pubblica con un bisogno, un'opportunità, un'istanza collettiva» NATI PER COMBINAZIONE

Focus su Governance, sforzi di Capacity Building ed esiti sulle capacità

Gli strumenti territoriali possono innescare rafforzamento istituzionale, *commitment* degli amministratori locali e coinvolgimento attivo degli attori del territorio, in una parola **cambiamenti nella capacità locale di affrontare e risolvere nel tempo le sfide**. Questo indipendentemente dall'entità dello sforzo finanziario e dagli stessi risultati che immediatamente conseguono su dimensioni quali la qualità della vita (3)

«Dalle Valutazioni URBAN si evince che spesso interventi di riqualificazione urbana non producono ricadute positive sul contesto locale. Si evidenzia una scarsa efficacia di questi progetti di riqualificazione urbana nello stimolare la crescita dell'economia locale nel breve e medio periodo. Migliora la qualità della vita della popolazione residente, senza però creare sviluppo locale » Urban II

«Se i programmi futuri saranno visti come modi relativamente efficienti di sviluppo delle capacità delle città per testare e incorporare principi dell'integrazione e l'approccio bottom-up, allora questo di per sé fornirà un utile contributo per affrontare i problemi del declino urbano. Se i futuri programmi di rigenerazione saranno invece visti come strumenti che tenteranno di "risolvere" le sfide urbane, allora probabilmente non saranno all'altezza delle aspettative » Urban II

Grazie per l'attenzione

Silvia Martini

Nucleo valutazione e verifica investimenti pubblici Regione Emilia-Romagna

silvia.martini@regione.emilia-romagna.it

nucleovalutazioneedpa@regione.emilia-romagna.it



RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO:

IL PROCESSO SEGUITO DAL TEMPORARY GROUP STRUMENTI TERRITORIALI



RETE DEI NUCLEI

NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna

Imparare insieme dalle valutazioni: il lavoro di Rete

Chi: la Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici

Cosa: individuazione collettiva di evidenze su esiti e caratteristiche degli strumenti della Politica di Coesione dalle valutazioni su 6 temi

Squilibri e spopolamento, Dissesto idrogeologico, Innovazione d'impresa, Strumenti territoriali, Politiche attive del lavoro, Innovazione sociale

Come:

- lavoro collettivo in 6 gruppi (3 Temporary Group, 3 Gruppi permanenti di sostegno alle Valutazioni)
- Nuclei regionali e centrali, strutture tecniche (ANPAL, Tecnostruttura, etc.)
- identificazione e analisi di valutazioni rilevanti

A cosa serve e come si nutre il lavoro della Rete

Fonti

Valutazioni
07-13 e 14-20

Valutazioni della
Commissione,
valutazioni passate,
studi, etc.

Conferenze di
Valutazione

Rete dei
Nuclei

Documento
della Rete su
ciò che si
impara dalle
valutazioni

A cosa servono
le evidenze
raccolte

Relazione art. 52

AP 21-27

Programmi
Operativi
14-20 e 21-27

Il lavoro di Rete

Metodo/Strumenti:

- Elaborazione collettiva di conoscenza su temi di interesse attuale
- Attivazione di dispositivi di lavoro collettivo (piattaforma, incontri in presenza e in remoto, scambi diretti)
- Ciascun gruppo ha un leader (2 NUVAP, 3 Nuclei Regionali)
- Sostegno dal progetto ASSIST (PON GOV)

Output:

- Note analitiche (una nota per ciascuna valutazione: ciascun Gruppo ha elaborato da 7 a 20 Note analitiche)
- Ciascun gruppo elabora una Scheda di Sintesi
- La Rete elabora un Documento sugli Apprendimenti

Il lavoro di Rete

WORKFLOW

